

DēLonghi Group

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2014**



KENWOOD

BRAUN

Ariete

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI**	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
ALBERTO VILLANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
STEFANIA PETRUCCIOLI**

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
CRISTINA PAGNI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2013 per il periodo 2013-2015.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

Principali dati economici e patrimoniali / finanziari

Dati economici del terzo trimestre

Valori in milioni di Euro	III trimestre 2014	% sui ricavi	III trimestre 2013 ^(*)	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	386,8	100,0%	363,4	100,0%	23,3	6,4%
<i>Ricavi a cambi costanti</i>	392,3		361,9		30,4	8,4%
Margine industriale netto	182,9	47,3%	175,2	48,2%	7,7	4,4%
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	49,4	12,8%	51,2	14,1%	(1,8)	(3,5%)
<i>EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti a cambi costanti</i>	51,1	13,0%	48,6	13,4%	2,5	5,2%
Risultato operativo	38,0	9,8%	40,9	11,2%	(2,9)	(7,0%)

^(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati relativamente al terzo trimestre 2013, si segnalano minori ricavi per Euro 3,8 milioni e un minor EBITDA per Euro 0,2 milioni.

Dati economici progressivi (9 mesi)

Valori in milioni di Euro	30.09.2014	% sui ricavi	30.09.2013 ^(*)	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	1.086,9	100,0%	1.025,7	100,0%	61,2	6,0%
<i>Ricavi a cambi costanti</i>	1.121,3		1.023,5		97,9	9,6%
Margine industriale netto	510,4	47,0%	502,1	49,0%	8,3	1,7%
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	136,6	12,6%	134,0	13,1%	2,6	1,9%
<i>EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti a cambi costanti</i>	146,8	13,1%	128,4	12,5%	18,4	14,3%
Risultato operativo	103,2	9,5%	102,2	10,0%	1,0	1,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	54,2	5,0%	57,0	5,6%	(2,7)	(4,8%)

^(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati al 30 settembre 2013, si segnalano minori ricavi per Euro 12,4 milioni e un minor EBITDA per Euro 0,6 milioni.

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.09.2014	30.09.2013 (*)	31.12.2013 (*)
Capitale circolante netto	329,1	286,7	226,7
Capitale circolante netto operativo	365,2	335,0	277,3
Capitale investito netto	800,4	743,4	679,0
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	97,4	121,5	9,0
<i>di cui:</i>			
- <i>Indebitamento netto bancario</i>	57,5	73,6	(40,9)
- <i>Altre passività / (attività) non bancarie (**)</i>	39,9	47,9	49,9
Patrimonio netto	703,0	621,9	669,9
Capitale circolante netto/Ricavi netti	19,6%	18,3%	14,0%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi netti	21,8%	21,4%	17,1%

(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati, si segnala un maggiore indebitamento per Euro 6,5 milioni al 30 settembre 2013 (Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2013).

I dati comparativi al 30 settembre 2013 sono stati inoltre rideterminati, senza effetti sul patrimonio netto e sull'indebitamento netto, conseguentemente alla contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination*.

(**) Include il valore attuale del debito per *earn-out* (comprensivo di interessi maturati alla data di bilancio).

Analisi della gestione e eventi significativi

Il terzo trimestre dell'esercizio è stato ancora caratterizzato da fluttuazioni molto rilevanti nell'andamento dei cambi, con una rivalutazione dell'Euro rispetto ad alcune valute in cui il Gruppo opera (soprattutto in Russia, Ucraina, Australia e Giappone). Questo andamento, congiuntamente alla crisi politica in alcuni paesi (soprattutto in Ucraina ed in alcuni paesi dell'area MEIA), ha influenzato negativamente le vendite ed i margini del Gruppo (sia in termini assoluti che nel confronto con il medesimo periodo del 2013).

In questo contesto difficile, il Gruppo ha comunque realizzato nel terzo trimestre 2014 ricavi pari a Euro 386,8 milioni (+6,4% rispetto al terzo trimestre 2013), conseguendo nei nove mesi ricavi pari Euro 1.086,9 milioni (in crescita di Euro 61,2 milioni, pari al +6,0% rispetto ai primi nove mesi del 2013); la crescita ricalcolata a cambi costanti, ovvero convertendo i flussi in valuta ai cambi del corrispondente periodo del 2013 e scorporando l'effetto delle coperture, sarebbe stata pari al +8,4%, pari a circa Euro 30,4 milioni nei tre mesi; nei nove mesi la crescita a cambi costanti e scorporando l'effetto delle coperture sarebbe stata del +9,6%, pari a Euro 97,9 milioni.

Il Gruppo ha continuato nelle proprie strategie di investimento nei marchi e nei prodotti in cui opera, che hanno permesso la protezione e l'incremento delle proprie quote di mercato; nel terzo trimestre, in particolare, si è registrato un incremento degli investimenti in pubblicità e promozione a supporto del lancio di alcuni nuovi prodotti, tra cui la nuova friggitrice "Multifry", la macchina "Jovia" Dolcegusto di produzione interna a marchio De'Longhi e i nuovi *stand mixer* "Chef Sense" a marchio Kenwood.

A livello di mercati, si segnala la crescita in tutte le aree commerciali: *in primis* l'Europa, grazie al contributo sia dell'area Nord Est (+13,8%) che dell'area Sud Ovest (con una crescita del 3,9%).

Positivi anche i risultati complessivi nell'area APA (+ Euro 7,4 milioni pari al +3,2%), nonostante l'andamento negativo dei cambi, e nell'area MEIA (+ Euro 3,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2013, pari al +2,9%), nonostante le tensioni geopolitiche in alcuni paesi dell'area e il negativo effetto cambi.

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto evidenzia un buon andamento delle vendite di *kitchen machine* a marchio Kenwood e dei piccoli elettrodomestici da cucina. In aumento anche le vendite delle macchine da caffè, grazie ai buoni risultati di tutte le principali categorie di prodotto (in particolare le superautomatiche) ad eccezione delle macchine a porzionato chiuso di acquisto esterno (vendute con marchio Nespresso).

In lieve aumento le vendite di prodotti *comfort*, grazie al buon andamento in America e nonostante una stagione climatica sfavorevole in Italia che ha condizionato significativamente le vendite in questo mercato.

In forte incremento le vendite di prodotti a marchio Braun, dopo il primo esercizio di *start up* (caratterizzato dallo sviluppo dell'organizzazione e delle politiche commerciali e di investimento) con vendite in crescita a doppia cifra rispetto al corrispondente periodo del 2013.

In relazione all'andamento dei margini, il margine industriale netto dei nove mesi è stato pari a Euro 510,4 milioni (Euro 502,1 milioni nei primi nove mesi del 2013), con un'incidenza sui ricavi passata dal 49,0% al 47,0%, a causa soprattutto dell'effetto negativo dei cambi e dei prezzi (relativo per la maggior parte ad alcune promozioni effettuate nei primi sei mesi dell'esercizio), parzialmente compensato dall'effetto positivo di volumi e mix.

La predetta contrazione del margine industriale, in termini di incidenza sui ricavi rispetto ai primi nove mesi del 2013, è stata parzialmente compensata da una riduzione dell'incidenza dei costi per servizi, grazie soprattutto alla minor incidenza dei costi fissi, a seguito della crescita organica dell'attività e nonostante i predetti maggiori investimenti in costi promozionali e di pubblicità (concentrati soprattutto nel terzo trimestre).

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 136,6 milioni con un'incidenza sui ricavi del 12,6% (Euro 134,0 milioni con un'incidenza del 13,1% nei primi nove mesi del 2013).

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti, ricalcolato a cambi costanti, sarebbe stato pari a Euro 146,8 milioni (13,1% in termini di incidenza sui ricavi), in crescita di Euro 18,4 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2013 (+14,3%).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 103,2 milioni nei primi nove mesi del 2014 (Euro 102,2 milioni nei primi nove mesi del 2013), dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 33,4 milioni, in aumento rispetto al medesimo

periodo del 2013 per effetto dei recenti investimenti nell'area produttiva (Cina e Romania *in primis*). L'incidenza del risultato operativo sui ricavi è pari al 9,5% (10,0% nei primi nove mesi del 2013).

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 54,2 milioni nei primi nove mesi del 2014 (Euro 57,0 milioni nel medesimo periodo del 2013) a causa anche dell'aumento degli oneri finanziari per i maggiori oneri di copertura da rischio cambi.

L'indebitamento netto è stato pari a Euro 97,4 milioni al 30 settembre 2014 di cui Euro 57,5 milioni relativi alla posizione bancaria (escludendo quindi gli elementi diversi dall'indebitamento netto bancario, tra cui principalmente il debito per *earn-out* potenziale relativo all'acquisizione Braun, il debito finanziario a fronte dell'operazione di trasferimento all'esterno dei rischi del fondo pensione della controllata inglese e la valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati ed opzioni di acquisto di partecipazioni).

La variazione della posizione finanziaria netta bancaria negli ultimi dodici mesi è stata positiva per Euro 16,1 milioni: escludendo le componenti finanziarie non operative (tra cui principalmente i dividendi pagati e gli investimenti straordinari), il miglioramento dell'indebitamento netto bancario sarebbe stato pari a Euro 77,3 milioni (Euro 107,2 milioni nei precedenti 12 mesi).

Si segnala, nel corso dei primi nove mesi del 2014, il rimborso anticipato di due finanziamenti a medio-lungo termine per un importo in linea capitale pari a Euro 70 milioni, al fine di ottimizzare la struttura finanziaria del Gruppo.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.09.2014	% ricavi	30.09.2013 (*)	% ricavi
Ricavi netti	1.086,9	100,0%	1.025,7	100,0%
<i>Variazione</i>	61,2	6,0%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(576,5)	(53,0%)	(523,6)	(51,0%)
Margine industriale netto	510,4	47,0%	502,1	49,0%
Costi per servizi e altri oneri operativi	(263,7)	(24,3%)	(263,7)	(25,7%)
Costo del lavoro (non industriale)	(110,1)	(10,1%)	(104,4)	(10,2%)
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	136,6	12,6%	134,0	13,1%
<i>Variazione</i>	2,6	1,9%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	-	0,0%	(0,4)	0,0%
EBITDA	136,6	12,6%	133,6	13,0%
<i>Variazione</i>	3,0	2,2%		
Ammortamenti	(33,4)	(3,1%)	(31,4)	(3,1%)
Risultato operativo	103,2	9,5%	102,2	10,0%
<i>Variazione</i>	1,0	1,0%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(29,6)	(2,7%)	(25,8)	(2,5%)
Risultato ante imposte	73,6	6,8%	76,4	7,5%
Imposte	(18,9)	(1,7%)	(18,9)	(1,8%)
Risultato netto di periodo	54,7	5,0%	57,5	5,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,5	0,0%	0,6	0,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	54,2	5,0%	57,0	5,6%

(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati al 30 settembre 2013, si segnalano minori ricavi per Euro 12,4 milioni e un minor EBITDA per Euro 0,6 milioni.

I ricavi netti del terzo trimestre 2014 sono stati pari a Euro 386,8 milioni, in crescita del 6,4% rispetto al terzo trimestre 2013. Tale crescita ha portato i ricavi netti dei primi nove mesi del 2014 a Euro 1.086,9 milioni (+ Euro 61,2 milioni pari al +6,0% rispetto ai nove mesi del 2013), grazie ad un positivo effetto volume e mix e nonostante un andamento negativo dei cambi (conseguente alla rivalutazione dell'Euro rispetto ad alcune valute di riferimento per il Gruppo) e dei prezzi. L'impatto dei prezzi sui ricavi del Gruppo ha risentito di alcune promozioni effettuate in alcuni mercati nei primi sei mesi dell'esercizio; nel terzo trimestre, l'effetto dei prezzi è stato sostanzialmente irrilevante.

La crescita del terzo trimestre ricalcolata a cambi costanti, ovvero convertendo i flussi in valuta ai cambi del corrispondente periodo del 2013, sarebbe stata pari al +8,4%, pari a circa Euro 30,4 milioni nei tre mesi; nei nove mesi la crescita a cambi costanti sarebbe stata del 9,6%, pari a Euro 97,9 milioni. In particolare, l'impatto negativo dei cambi è stato rilevante in Russia, in Ucraina, nei principali paesi dell'area APA (Giappone, Australia, Stati Uniti) e nella regione MEIA.

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto evidenzia un buon andamento delle vendite dei prodotti per la cucina e preparazione cibi, dalle *kitchen machine* a marchio Kenwood ai piccoli elettrodomestici; tali risultati hanno

beneficiario della strategia di posizionamento *premium* dei marchi del Gruppo e dell'entrata sul mercato dei prodotti Braun.

Per quanto riguarda il caffè, il fatturato è risultato complessivamente in aumento grazie alla buona crescita delle vendite di macchine superautomatiche, delle macchine a porzionato chiuso di produzione interna (vendute con marchio Nespresso), delle macchine a pompa tradizionali e delle macchine Dolcegusto grazie al lancio del nuovo modello di produzione interna "Jovia".

Per quanto riguarda la divisione *comfort*, le vendite dei prodotti per il condizionamento hanno evidenziato una lieve crescita grazie al buon andamento negli Stati Uniti ed in Brasile e nonostante la negativa stagione in Italia per le sfavorevoli condizioni climatiche. Le vendite dei prodotti per il riscaldamento, in leggero calo, hanno risentito di un effetto cambi negativo nei principali mercati (Giappone, Medio Oriente, Stati Uniti e Russia).

In relazione all'andamento dei margini, De'Longhi ha chiuso i nove mesi 2014 con un EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti di Euro 136,6 milioni (Euro 134,0 milioni nel medesimo periodo del 2013), con un'incidenza sui ricavi netti passata dal 13,1% del 2013 al 12,6% del 2014. Tale risultato risente dell'andamento negativo dei cambi, rispetto ai primi nove mesi del 2013: l'EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti ricalcolato a cambi costanti sarebbe stato pari a Euro 146,8 milioni, in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2013 sia a valore (+ Euro 18,4 milioni), sia in termini di incidenza sui ricavi (dal 12,5% al 13,1%).

La riduzione dell'EBITDA, in termini percentuali sui ricavi, deriva principalmente dall'andamento del margine industriale netto dei nove mesi, dal 49,0% del 2013 al 47,0% del 2014, influenzato in parte da un positivo effetto volumi e mix, non sufficiente però a coprire il negativo effetto di cambi e prezzi.

Si segnala inoltre nel corso del terzo trimestre del 2014 il lancio della produzione della nuova macchina "Jovia" Dolcegusto che è avvenuto in un primo momento presso lo stabilimento italiano (prima del definitivo trasferimento nello stabilimento in Romania) e che ha comportato costi di *start up* ed un temporaneo maggiore costo del venduto e conseguenti minori margini nel terzo trimestre 2014.

L'incidenza sui ricavi della voce "Costi per servizi ed altri oneri operativi" è diminuita, passando dal 25,7% al 24,3% grazie al miglior assorbimento dei costi fissi in presenza della crescita organica registrata nei nove mesi del 2014, nonostante i maggiori investimenti in costi promozionali a supporto dei *brand* del Gruppo (investimenti concentrati nel corso del terzo trimestre 2014).

L'EBITDA dei nove mesi è stato pari a Euro 136,6 milioni (Euro 133,6 milioni nei primi nove mesi del 2013, ove erano stati rilevati costi non ricorrenti per Euro 0,4 milioni).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 103,2 milioni nei primi nove mesi del 2014 (Euro 102,2 milioni nel corrispondente periodo 2013), con un'incidenza sui ricavi passata dal 10,0% al 9,5%, dopo aver rilevato ammortamenti pari a Euro 33,4 milioni (in forte crescita rispetto al 2013 in relazione ai recenti investimenti realizzati nell'area produttiva).

Gli oneri finanziari netti al 30 settembre 2014 sono aumentati di Euro 3,8 milioni passando da Euro 25,8 milioni a Euro 29,6 milioni, principalmente a fronte dei maggiori oneri di copertura del rischio cambio.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 54,2 milioni nei primi nove mesi del 2014 (Euro 57,0 milioni nei primi nove mesi del 2013).

Andamento per linea di prodotto e mercati

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, APA e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	30.09.2014	%	30.09.2013 ^(*)	%	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	276,1	25,4%	242,6	23,6%	33,5	13,8%
Sud Ovest Europa	451,1	41,5%	434,1	42,3%	17,0	3,9%
EUROPA	727,1	66,9%	676,7	66,0%	50,5	7,5%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	242,0	22,3%	234,6	22,9%	7,4	3,2%
MEIA (Middle East / India / Africa)	117,8	10,8%	114,4	11,2%	3,3	2,9%
Totale ricavi	1.086,9	100,0%	1.025,7	100,0%	61,2	6,0%

^(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato.

A livello di mercati, si segnala la crescita in tutte le aree commerciali; in crescita l'Europa (per Euro 50,5 milioni, +7,5% rispetto ai primi nove mesi del 2013) grazie al contributo sia dell'area Nord Est (+ Euro 33,5 milioni pari al +13,8%) che dell'area Sud Ovest (con una crescita di Euro 17,0 milioni pari al +3,9%).

Nell'area Nord Est Europa si segnalano i buoni risultati in Gran Bretagna, Russia (nonostante un effetto cambi negativo) e Repubblica Ceca/Ungheria. Nell'area Sud Ovest Europa sono stati raggiunti buoni risultati in Francia, Germania e nella Penisola iberica.

Il mercato italiano, in calo di Euro 3,2 milioni rispetto al 2013, ha risentito delle minori vendite nette del condizionamento portatile, a causa della negativa stagione estiva caratterizzata da temperature inferiori alla media (con minori vendite per circa Euro 4 milioni).

Positivi anche i risultati complessivi nell'area APA (+ Euro 7,4 milioni pari al +3,2%), nonostante l'andamento negativo dei cambi, grazie al buon andamento delle vendite negli Stati Uniti, in Brasile, in Giappone e nei mercati del Far East; in calo le vendite in Australia, a causa soprattutto di un rilevante effetto cambi negativo; si segnala comunque a riguardo un aumento significativo delle vendite in tale mercato nel terzo trimestre 2014 con una crescita a doppia cifra rispetto al terzo trimestre del 2013.

L'area MEIA risulta complessivamente in aumento (+ Euro 3,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2013, pari al +2,9%), grazie principalmente al contributo dell'Arabia Saudita e nonostante le tensioni geopolitiche in alcuni paesi dell'area e il negativo effetto cambi.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.09.2014	30.09.2013 ^(*)	31.12.2013 ^(*)	Variazione 30.09.14 – 30.09.13	Variazione 30.09.14 – 31.12.13
- Immobilizzazioni immateriali	326,3	329,0	327,3	(2,8)	(1,0)
- Immobilizzazioni materiali	185,8	163,2	171,4	22,6	14,3
- Immobilizzazioni finanziarie	7,8	7,5	7,4	0,3	0,4
- Attività per imposte anticipate	48,6	45,0	38,1	3,5	10,5
Attività non correnti	568,4	544,7	544,2	23,6	24,2
- Magazzino	427,3	384,9	281,3	42,3	146,0
- Crediti commerciali	282,4	258,8	334,6	23,6	(52,2)
- Debiti commerciali	(344,4)	(308,7)	(338,6)	(35,7)	(5,9)
- Altri debiti (al netto crediti)	(36,2)	(48,3)	(50,6)	12,2	14,4
Capitale circolante netto	329,1	286,7	226,7	42,4	102,4
- Passività fiscali differite	(17,5)	(9,0)	(10,1)	(8,5)	(7,4)
- Benefici a dipendenti	(32,9)	(27,6)	(28,7)	(5,3)	(4,3)
- Altri fondi	(46,6)	(51,4)	(53,1)	4,9	6,6
Totale passività a lungo termine e fondi	(97,0)	(88,1)	(91,9)	(9,0)	(5,1)
Capitale investito netto	800,4	743,4	679,0	57,0	121,5
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	97,4	121,5	9,0	(24,1)	88,4
Totale patrimonio netto	703,0	621,9	669,9	81,1	33,1
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	800,4	743,4	679,0	57,0	121,5

^(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati, si segnala un maggiore indebitamento per Euro 6,5 milioni al 30 settembre 2013 (Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2013).

I dati comparativi al 30 settembre 2013 sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination* senza alcun effetto sul patrimonio netto e sull'indebitamento netto.

Il Gruppo ha realizzato investimenti per Euro 41,6 milioni nei primi nove mesi del 2014 (Euro 39,1 milioni nei primi nove mesi del 2013), che includono Euro 18,7 milioni di investimenti straordinari prevalentemente per l'avvio della produzione nello stabilimento in Romania e per la seconda fase degli investimenti presso il principale stabilimento in Cina (che si confrontano con un importo di Euro 10,2 nei primi nove mesi del 2013).

Il capitale circolante netto è aumentato, rispetto al 30 settembre 2013, di Euro 42,4 milioni, a fronte della crescita organica del Gruppo. L'indice di rotazione del capitale circolante sui ricavi è passato dal 18,3% di fine settembre 2013 al 19,6% del 2014, per effetto anche di minori altre passività nette e temporanei crediti di natura fiscale; escludendo dal capitale circolante netto tali voci, il capitale circolante netto operativo (che considera quindi solo le rimanenze, i crediti e i debiti commerciali) è stato pari a Euro 365,2 milioni al 30 settembre 2014 (Euro 335,0 milioni al 30 settembre 2013), con un indice di rotazione sui ricavi pari al 21,8% (21,4% nel medesimo periodo del 2013).

Il riepilogo della posizione finanziaria netta è il seguente:

Valori in milioni di Euro	30.09.2014	30.09.2013 (*)	31.12.2013 (*)	Variazione 30.09.14 – 30.09.13	Variazione 30.09.14 – 31.12.13
Liquidità	111,3	141,8	263,9	(30,5)	(152,6)
Altri crediti finanziari	11,1	9,3	22,9	1,8	(11,8)
Indebitamento finanziario corrente	(93,0)	(76,1)	(115,5)	(16,8)	22,5
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	29,5	75,0	171,3	(45,5)	(141,9)
Indebitamento finanziario non corrente	(126,8)	(196,4)	(180,4)	69,6	53,5
Totale posizione finanziaria netta/(indebitamento netto)	(97,4)	(121,5)	(9,0)	24,1	(88,4)
<i>Di cui:</i>					
- posizioni verso banche e altri finanziatori	(57,5)	(73,6)	40,9	16,1	(98,4)
- altre passività nette non bancarie (debito residuo verso P&G per acquisizione Braun, valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati ed opzioni, debito finanziario per l'operazione connessa al fondo pensione della società controllata inglese)	(39,9)	(47,9)	(49,9)	8,0	10,0

(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati, si segnala un maggiore indebitamento per Euro 6,5 milioni al 30 settembre 2013 (Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2013).

L'indebitamento netto al 30 settembre 2014, pari complessivamente a Euro 97,4 milioni, include alcuni elementi diversi dall'indebitamento netto bancario per Euro 39,9 milioni: la quota del debito potenziale per *earn-out* verso Procter & Gamble ed altre passività nette relative alla valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari derivati e di opzioni di acquisto di partecipazioni di minoranza ed al debito finanziario per l'operazione di trasferimento all'esterno dei rischi relativi al fondo pensione (il saldo di tali poste non bancarie era negativo per Euro 47,9 milioni al 30 settembre 2013).

L'indebitamento netto verso banche ed altri finanziatori, ovvero depurato da tali elementi finanziari diversi dall'indebitamento netto bancario, è pari al 30 settembre 2014 a Euro 57,5 milioni (che si confronta con un indebitamento netto di Euro 73,6 milioni al 30 settembre 2013). La variazione nei dodici mesi è quindi positiva per Euro 16,1 milioni, nonostante gli investimenti straordinari per circa Euro 23,0 milioni a fronte delle nuove iniziative industriali, in Cina e Romania.

La variazione ordinaria dell'indebitamento bancario degli ultimi dodici mesi, depurata delle componenti non operative o straordinarie (inclusa la distribuzione di dividendi pagati) avrebbe evidenziato un miglioramento della posizione finanziaria netta pari a Euro 77,3 milioni (Euro 107,2 milioni nei dodici mesi precedenti).

Per quanto riguarda la composizione dell'indebitamento netto, la posizione finanziaria netta attiva corrente è pari a Euro 29,5 milioni al 30 settembre 2014 (Euro 75,0 milioni al 30 settembre 2013).

La riduzione dell'indebitamento non corrente (pari a Euro 69,6 milioni nei dodici mesi) e la contestuale diminuzione della liquidità (pari a Euro 30,5 milioni) risentono del rimborso, realizzato nel mese di giugno 2014 in via anticipata, dei due finanziamenti chirografari erogati da Bank of America - Milan Branch e Intesa San Paolo (accesi nel corso del 2012 in relazione all'operazione Braun *Household*) per un importo in linea capitale di Euro 70 milioni, nell'ambito della politica del Gruppo di ottimizzazione della struttura finanziaria.

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 non sono stati stipulati nuovi finanziamenti a medio-lungo termine.

Il rendiconto finanziario dei primi nove mesi è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30.09.2014 (9 mesi)	30.09.2013 (*) (9 mesi)	31.12.2013 (*) (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	103,4	105,4	205,0
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(113,0)	(71,4)	(32,6)
Flusso finanziario da attività di investimento	(41,6)	(39,1)	(59,7)
Flusso netto operativo	(51,2)	(5,1)	112,7
Distribuzione dividendi	(59,8)	(43,4)	(43,4)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	4,2	(1,8)	(4,7)
Variazione nella riserva di conversione	18,3	0,7	(1,7)
Perdite attuariali da operazione su fondo pensione	-	(6,2)	(6,2)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	0,2	0,3	0,4
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(37,2)	(50,3)	(55,6)
Flusso finanziario di periodo	(88,4)	(55,4)	57,0
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(9,0)	(66,1)	(66,1)
Posizione finanziaria netta finale/ (Indebitamento netto)	(97,4)	(121,5)	(9,0)

(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato.

Il flusso netto operativo dei nove mesi dell'esercizio è stato negativo per Euro 51,2 milioni nel 2014 (si confronta con un flusso negativo pari a Euro 5,1 milioni nel corrispondente periodo del 2013).

Tale andamento deriva principalmente dall'aumento di capitale circolante, funzionale alla crescita organica dell'attività ed alle attese di vendita dell'ultimo trimestre, a cui si aggiunge la prosecuzione del piano di investimenti straordinari in Cina e Romania per il potenziamento della piattaforma produttiva (Euro 18,7 milioni nei primi nove mesi del 2014, che si confrontano con Euro 10,2 milioni nel corrispondente periodo del 2013).

I flussi finanziari del periodo hanno inoltre risentito dei movimenti di patrimonio netto, complessivamente pari a Euro 37,2 milioni (Euro 50,3 milioni nei primi nove mesi del 2013), relativi alla distribuzione di dividendi per Euro 59,8 milioni, parzialmente compensati dagli impatti positivi derivanti dalla valutazione a *fair value* dei contratti derivati di copertura per Euro 4,2 milioni e dalla variazione delle differenze di conversione per Euro 18,3 milioni.

Complessivamente il flusso finanziario di periodo è stato negativo per Euro 88,4 milioni nei primi nove mesi del 2014 (negativo per Euro 55,4 milioni nel corrispondente periodo del 2013).

Il conto economico complessivo dei primi nove mesi dell'esercizio è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30.09.2014	30.09.2013
Risultato netto consolidato	54,7	57,5
- Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	4,2	(1,8)
- Effetto fiscale sulla variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e sulla variazione del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	(0,9)	0,8
- Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	35,2	(15,1)
Totale altre componenti dell'utile complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	38,4	(16,1)
- Valutazione attuariale fondi	-	(8,4)
- Effetto fiscale valutazione attuariale fondi	-	1,9
Totale altre componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	-	(6,5)
Totale Utile complessivo al netto delle imposte	93,2	34,9
Totale Utile complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	92,7	34,3
Interessi di pertinenza di terzi	0,5	0,6

Si riporta di seguito il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto:

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 (dati pubblicati)	631,8	2,2	634,0
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	(3,7)	(0,1)	(3,8)
Effetti derivanti dalla rideterminazione dell' <i>earn out</i> dovuto a P&G	0,3	-	0,3
Patrimonio netto al 1° gennaio 2013	628,4	2,2	630,5
Distribuzione dividendi	(43,4)	(0,2)	(43,6)
Utile complessivo del periodo	34,3	0,6	34,9
Patrimonio netto al 30 settembre 2013	619,4	2,5	621,9
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	667,4	2,5	669,9
Distribuzione dividendi	(59,8)	(0,3)	(60,1)
Utile complessivo del periodo	92,7	0,5	93,2
Patrimonio netto al 30 settembre 2014	700,3	2,8	703,0

Modalità di redazione del Resoconto intermedio e indicatori alternativi di performance

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 30 settembre 2014, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 30 settembre 2014, comparate con i dati relativi a settembre 2013. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2014, al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2013.

Tale resoconto include l'illustrazione di eventuali operazioni rilevanti, anche con parti correlate.

La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione del bilancio annuale e della relazione semestrale.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Sono stati, inoltre, adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di alcuni principi ed emendamenti entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, tra i quali il più rilevante, ai fini del presente resoconto intermedio, è rappresentato dalla nuova versione dell'IFRS 11 - *Joint arrangements*.

Sulla base di tale principio, le attività a controllo congiunto, ossia le partecipazioni in *joint ventures* detenute dal Gruppo, sono state contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (e non più con il metodo proporzionale) sulla base delle disposizioni dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima.

Tale principio richiede l'applicazione retrospettiva, pertanto i dati comparativi (patrimoniali ed economici) sono stati rideterminati coerentemente.

Inoltre, i dati patrimoniali al 30 settembre 2013 sono stati rideterminati in seguito alla contabilizzazione definitiva, finalizzata al 31 dicembre 2013, dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination*.

I principali effetti derivanti dalla rideterminazione dei dati dei periodi comparativi sono riportati in calce agli schemi.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente, alcuni totali nelle tabelle potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Nel presente documento in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measure* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale circolante netto operativo: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze e dei crediti commerciali, al netto dei debiti commerciali.
- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i fondi per benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.
- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nel presente resoconto sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

Non si evidenziano eventi successivi alla fine del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi nove mesi del 2014 sono stati caratterizzati da un mercato dei piccoli elettrodomestici concorrenziale, ma leggermente positivo, e da uno scenario valutario particolarmente penalizzante. Tuttavia, il Gruppo è stato in grado di conseguire una crescita positiva e di guadagnare quote di mercato grazie a un portafoglio marchi e prodotti di riferimento nel mercato del piccolo elettrodomestico. Il *management* prevede che il contesto di mercato rimarrà competitivo anche nei prossimi trimestri; tuttavia, il contributo di Braun e gli investimenti industriali, di prodotto e organizzativi effettuati supporteranno la crescita futura del Gruppo.

Treviso, 11 novembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice presidente e Amministratore Delegato

Fabio de' Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 11 novembre 2014

*Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Stefano Biella

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.delonghi.com

De'Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 224.250.000

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265